

ATTENZIONE

LE SANTE MESSE

Da domenica 5 luglio ritornano
agli orari normali

Feriale: ore 19.00

Prefestive ore 19.00

Festive ore 7.30 – 10.00 – 19.00

Le S. Messe non saranno più trasmesse in
streaming.

E' sufficiente annotare nell'apposita casella
del CUD o 730 o Unico, dedicata alle
ASSOCIAZIONI DI
PROMOZIONE SOCIALE,
l'indicazione del nostro codice fiscale.

91014340243

AIUTACI A SOSTENERE I

PROGETTI PER

LA NOSTRA COMUNITA'

GRAZIE.

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
5 e 12 luglio 2020
Anno IX° - N° 16

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 5 LUGLIO XIV ^a Domenica del tempo ordinario		DOMENICA 12 LUGLIO XV ^a Domenica del tempo ordinario	
ore 07.30	Def. fam. Gobbato; Stradiotto Teresa, Lorenzo e Maria; Fantinato Giuseppe, Maria, Caterina ed Elisa; Ferraro Clara, Toniazio Remo e Fietta Marcella; Comacchio Giovanni Battista;	ore 07.30	Sartori Lino, Bruno e nonni; Def. fam. Lanzarin e Munari;
ore 10.00	Per la Comunità; Granziera Dino;	ore 10.00	Per la Comunità; Menegon Sergio, Meneghetti Antonio e Baggio Anna Maria; Campagnolo Stefano; Giachetti Benedetto e Urbano Teresa;
ore 19.00	Baston Guglielmo e Teresa;	ore 19.00	Comacchio Giovanni Battista e Simeoni Maria Concetta;
LUNEDÌ 6 LUGLIO Santa Maria Goretti		LUNEDÌ 13 LUGLIO	
ore 19.00	Per le anime del Purgatorio;	ore 19.00	
MARTEDÌ 7 LUGLIO		MARTEDÌ 14 LUGLIO	
ore 19.00	Dissegna Maria Sebellin;	ore 19.00	Bordignon Sante (ann.) e Scotton Caterina;
MERCOLEDÌ 8 LUGLIO		MERCOLEDÌ 15 LUGLIO	
ore 19.00	Silvano; Mocellin Silvano (ann. 1 anno); Don Paolo e don Mario; Suor Nevina Martinis (ann.); Bizzotto Olga (ann. 1 anno) e def. fam. Bizzotto e Vallotto;	ore 19.00	Ferraro Maria e Zen Albino;
GIOVEDÌ 9 LUGLIO		GIOVEDÌ 16 LUGLIO Beata Vergine Maria del Monte Carmelo	
ore 19.00	Bragagnolo Mario (ann.); Alberti Orfeo (ann.) e def. fam. Fabbian;	ore 19.00	Pancieri Franco (ann.); Tiberio Pierina e Bruno;
VENERDÌ 10 LUGLIO San Benedetto da Norcia		VENERDÌ 17 LUGLIO	
ore 19.00		ore 19.00	Per le anime del Purgatorio;
SABATO 11 LUGLIO		SABATO 18 LUGLIO	
ore 19.00 prefestiva	Campagnolo Stefano; Torresan Lina e Frison Carlo;	ore 19.00 prefestiva	25° di Matrimonio di Mauro Baston con Giovanna Lanza; Scotton Regina, Fietta Giuseppe e Giovanna; Bizzotto Caterina;

PULIZIA DELLA CHIESA:

MERCOLEDÌ 8 LUGLIO AL MATTINO
MERCOLEDÌ 15 LUGLIO AL POMERIGGIO

XIV^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

TI RENDO LODE PADRE

MATTEO 11,25-30



...e le hai rivelate ai piccoli

In quel tempo Gesù disse:
«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il

Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

RIFLESSIONE

Gesù riconosce la presenza del Padre nei piccoli, nelle loro intuizioni, nella loro capacità di aprirsi al mistero. Noi siamo invece impregnati di ben altra mentalità, dove i capi, i dirigenti sono quelli che contano.

Ma nessuno dei capi ha creduto a Gesù; a Gesù hanno creduto uomini comuni - pagani - stranieri - i lebbrosi - una donna adultera - un cieco nato - un condannato a morte come lui - la folla, fatta di poveri; quella folla che nel vangelo di Giovanni viene descritta dai farisei come maledetta, perché non conosce la Legge.

Il fascino di Gesù viene proprio dal punto di vista con cui ci parla di Dio. Gesù sceglie "i piccoli": sono quelli che non parlano, non comunicano, non capiscono, non hanno i mezzi e gli strumenti per farlo.

E' bello il contenuto della preghiera di Gesù, che è una preghiera di benedizione e di lode, una preghiera che nasce dallo stupore, dalla meraviglia che Gesù prova di fronte al modo di rivelarsi di Dio perché i grandi non sono capaci, nella loro supponenza, di lasciarsi visitare dal mistero di Dio; i piccoli invece hanno il cuore disponibile.

IMPEGNO

Perché nella Chiesa vengano stimati i piccoli e i poveri

XV^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
UNA PARTE CADDE SUL TERRENO BUONO E DIEDO FRUTTO

MATTEO 13.1-23



Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?».

Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.

Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: «Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!».

Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada.

Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

IMPEGNO

Trasformiamo in speranza le nostre fatiche

RIFLESSIONE

La storia del seme comincia nella speranza ma, non tarda ad essere cambiata: gli uccelli mangiano il seme; il terreno pietroso gli impedisce di mettere le radici; le piante spinose lo soffocano... è un corso disperante.

Tuttavia, in mezzo a questa catastrofe, Dio annuncia il suo "ma": vi è almeno una terra buona per portare cento frutti.

È con gli occhi di Gesù che bisogna leg-

gerle questo genere di storie catastrofiche. La prima parte mostra che tutto è vano. Eppure la storia di questa sconfitta porta ad una conclusione inattesa.

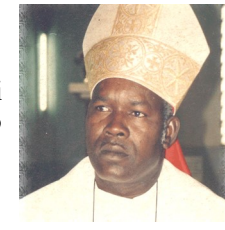
Dio non lascia che il seminatore soccomba miseramente.

Le storie di Dio hanno un lieto fine. Anche se all'inizio nulla lascia presagirlo. "Ma" la sua parola porta sempre i suoi frutti nel cuore degli uomini.

Un nuovo Vescovo per Mopti

Dopo 4 anni di sede vacante, successivi alla morte di Mons. Georges Fonghoro, la Diocesi di Mopti dal 28 giugno ha un nuovo Vescovo, si chiama Jean Baptiste Tiam. Chi tiene i contatti con la Diocesi è stato gentilmente invitato all'ingresso solenne.

Per ora un viaggio in Mali non è molto raccomandato... ma ci saranno ancora occasioni di contatto e comunione.



CER 2020 IN PARTENZA

Dal 6 luglio il CER "riapre per ferie". Siamo convinti di poter essere all'altezza delle sfide sanitarie poste da questo strano anno. Gli animatori sono stati formati, e sono pronti al via. Ci sarà posto solo per 62 bambini e ragazzi, quest'anno.

Ci dispiace per chi è rimasto fuori, ma l'alternativa era fra i 62 e il non proporre nulla. Partiamo fiduciosi, il Signore non ci farà mancare il suo aiuto in questa impresa.

Bilancio della Parrocchia

Mentre a febbraio stavamo andando verso l'approvazione formale, tutto si è bloccato. Siamo riusciti solo il primo luglio a chiudere il bilancio 2019.

Com'è andato il 2019, dal punto di vista economico? A motivo dei lavori fatti nel 2019 al centro don Bosco il bilancio 2019 è in perdita per circa 12.500 Euro. Il bilancio della Scuola invece chiude il 2019 con un piccolissimo attivo.

In realtà le vere preoccupazioni riguardano l'anno 2020. Quest'anno non ci sarà la sagra, così come non c'è stata la festa di giugno, e questo significa zero entrate straordinarie per la parrocchia. Le offerte in chiesa inoltre sono state azzerate per 3 mesi, e dimezzate in giugno; il bar del Centro Parrocchiale è chiuso. In sostanza siamo in rosso; niente panico comunque, perché abbiamo qualche risparmio da parte. Solo ci dispiace dover bloccare tutti i programmi di sviluppo e di lavori che stavamo immaginando. Quanto alla Scuola... come succede a molte aziende prevediamo un passivo, ancora da quantificare, dovendo rimanere chiusa da marzo a agosto. Vedremo inoltre a quali condizioni si potrà riaprire a settembre... insomma sì, siamo preoccupati per il 2020.

Abbiamo nel frattempo provveduto a completare qualche intervento elettrico al Centro don Bosco; inoltre arriverà presto qualche telecamera di sorveglianza in chiesa, perché le nostre cassettoni, quando la chiesa è vuota, sono molto "visitate". L'alternativa (che non vogliamo attuare) sarebbe quella di chiudere la chiesa durante il giorno.